

PROCESSO IN QUATTRO FASI PER L'INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE INTERPROFESSIONALI E DISTINTIVE NELLA PRATICA OSTEOPATICA. SCOPING REVIEW CON IPOTESI INTEGRATIVA.

AUTORI

Christian Lunghi¹, Francesca Baroni¹, Giandomenico D'Alessandro¹, Giacomo Consorti², Marco Tramontano³, Laurent Stubbe⁴, Josie Conte⁵, Torsten Liem⁶ e Rafael Zegarra-Parodi¹

AFFILIAZIONI

¹BMS Formation, 75116 Paris, France; ²Osteopathy Track and Field Division, Istituto Superiore di Osteopatia, 20126 Milan, Italy; ³Department of Biomedical and Neuromotor Sciences (DIBINEM), University of Bologna, 40126 Bologna, Italy; ⁴CIAMS EA 4532, Université Paris-Saclay, 91405 Orsay, France; ⁵Division of Family Medicine, University of New England College of Osteopathic Medicine, Biddeford, ME 04005, USA; ⁶Osteopathic Research Institute, Osteopathie Schule Deutschland, 22083 Hamburg, Germany

1. INTRODUZIONE

1. Evoluzione dei principi osteopatici. È in corso una riflessione nella comunità osteopatica per aggiornare i principi fondanti, integrando tradizione, originalità pratica, rigore scientifico.

2. Modello enattivo e assistenza centrata sulla persona. L'enattivismo offre una cornice teorica per sviluppare strategie basate sul contatto fisico e sulla relazione, valorizzando aspetti ambientali, psicologici, sociali ed esistenziali. Tuttavia, non sono state descritte le sue applicazioni all'interno di una pratica osteopatica distintiva.

3. Necessità di un modello clinico. Serve un modello capace di guidare la pratica clinica, orientare l'osservazione e rafforzare la collaborazione interprofessionale, preservando l'identità specifica della professione nel rispondere ai bisogni di salute e migliorare la qualità dei servizi sanitari multiprofessionali.

2. OBIETTIVO

Esplorare in modo dettagliato l'**assistenza osteopatica centrata sulla persona** e sulla sua **sincronizzazione biocomportamentale**, focalizzata sui **principi osteopatici** ed informata dall'**enattivismo**, evidenziando le **competenze distintive e interprofessionali** rispetto al contesto della **prevenzione**.

3. METODI

Il presente articolo è stato sviluppato in conformità con le linee guida consolidate per la stesura di scoping review in ambito biomedico.

4. RISULTATI

Sono stati presi in considerazione **36 articoli** suddivisi per **tematiche** di supporto all'**ipotesi integrativa**, un **modello pratico in quattro fasi per la sincronizzazione biocomportamentale** del paziente:

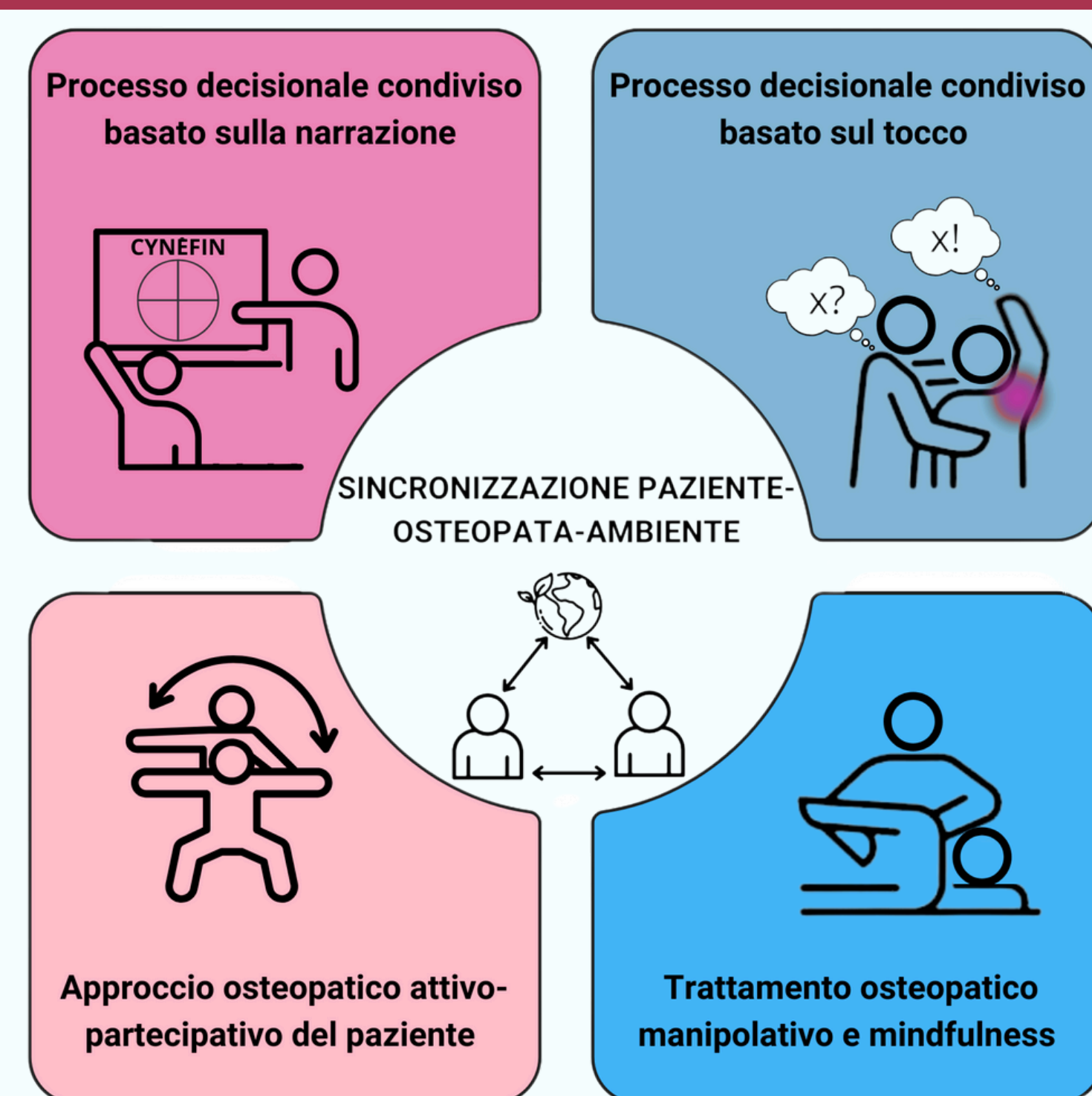
1. Processo di **sense-decision making condiviso** basato sulla **narrazione**;
2. Processo di **sense-decision making condiviso** basato sul **tocco**;

3. **Trattamento manipolativo osteopatico** basato sulla **mindfulness**;
4. **Approcci osteopatici partecipativi-attivi** del paziente.

5. DISCUSSIONE

Il modello proposto è basato sui **4 principi dell'osteopatia applicati** nel rispetto dell'**assistenza centrata sulla persona ed informata dalle evidenze**, coerente con il **profilo professionale dell'osteopata in Italia** e gli standard di pratica internazionale.

- 1 Elementi corporei, mentali ed esistenziali (**indicatori clinimetrici della capacità adattativa e della salutogenesi**);
- 2 Profilo funzionale autoregolatorio (**esame obiettivo funzionale**);
- 3 Interdipendenza tra elementi somatici e funzioni corporee (**disfunzione somatica e paradigma neuroestetico enattivo**);
- 4 Il **trattamento manipolativo partecipativo personalizzato** utilizza la **disfunzione somatica**, associata al **sistema muscoloscheletrico**, come un'interfaccia per:
 - Promuovere la **coregolazione neurale-viscerale-sensorimotoria** e l'**interazione funzionale del paziente con l'ambiente naturale e il contesto sociale**.
 - **Prevenire l'insorgenza di disturbi, rilevare e mitigare complicità, ridurre l'uso eccessivo di medicalizzazione**, in accordo con la **letteratura disponibile rispetto al contesto clinico**.



6. CONCLUSIONE

Il modello proposto ha l'obiettivo di favorire la sincronizzazione tra paziente e professionista integrando nella pratica i **principi osteopatici** aggiornati, offrendo un approccio culturalmente sensibile per promuovere la salute, rispondere ai bisogni contemporanei e migliorare i servizi sanitari inclusivi. Saranno necessari studi futuri per valutare la trasferibilità e l'applicabilità di questo quadro teorico nei contesti contemporanei a livello globale.

VIDEO ABSTRACT



INTERAZIONI

Quale principio applichi?

- 1
- 2
- 3
- 4

7. REFERENZE

Lunghi, C.; Baroni, F.; D'Alessandro, G.; Consorti, G.; Tramontano, M.; Stubbe, L.; Conte, J.; Liem, T.; Zegarra-Parodi, R. Patient-Practitioner-Environment Synchronization: Four-Step Process for Integrating Interprofessional and Distinctive Competencies in Osteopathic Practice—A Scoping Review with Integrative Hypothesis. *Healthcare* 2025, 13, 820. <https://doi.org/10.3390/healthcare13070820>

